
SOCIETÀ CONTROLLATE

LOMBARDIA FIN CAPITAL**Finanziaria di capitalizzazione e sviluppo delle medie imprese della Lombardia S.p.A.****PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Fondi di ammortamento immob. tecnici	L.	172.910.509	
Fondo svalutazione partecipazioni	L.	711.433.000	
Fondo trattamento fine rapporto	L.	137.980.767	
Debiti diversi	L.	176.832.691	
Totale	L.	1.199.156.967	
Mezzi propri:			
— capitale sociale	L.	22.000.000.000	
— riserva legale	L.	196.570.314	
— riserva straordinaria	L.	334.835.955	
Utile di esercizio	L.	1.535.565.492	L. 24.066.971.761
Totale passivo e netto	L.	25.266.128.728	
Conti d'ordine			L. 36.781.780
Totale generale	L.	25.302.910.508	

RENDITE E PROFITTI

Interessi attivi:			
— su titoli di stato	L.	1.993.585.236	
— su c/c bancari	L.	104.991.694	
— su obbligazioni ordinarie	L.	22.500.000	
Utili su titoli	L.	413.236.035	
Sopravvenienze attive e proventi diversi	L.	302.959.630	
Dividendi	L.	240.400.000	
Credito d'imposta dividendi	L.	135.225.000	
Totale generale	L.	3.212.897.595	

E S E R C I Z I O 1 9 9 0

S T A T O P A T R I M O N I A L E

ATTIVO

Attività correnti

Cassa e banche	L.	632.982.806
Crediti verso società controllate	L.	8.570.800
Altri crediti	L.	11.161.626.093
Depositi cauzionali	L.	35.880.800
Riporti attivi	L.	149.000.000
Ratei e risconti attivi	L.	306.306.108
Options da esercitare	L.	31.500.000
Portafoglio polizze credito commerciale	L.	6.590.318.000
Portafoglio titoli	L.	18.289.864.305
Immobilizzazioni tecniche	L.	289.961.252
Costi ad utilizzazione pluriennale	L.	122.458.177
Perdite esercizi precedenti	L.	<u>1.963.594.867</u>
TOTALE ATTIVITA'	L.	39.582.063.208
Conti impegni	L.	2.773.330.769.884
Conti d'ordine	L.	<u>123.117.895.784</u>
Totale generale	L.	2.936.030.728.876

=====

C O N T O E C O N O M I C O

SPESE E PERDITE

Esistenze iniziali portafoglio titoli	L.	17.409.311.098
Acquisti di titoli	L.	3.546.587.245.171
Perdite su cambi	L.	395.520.643
Differenziali passivi swaps	L.	18.063.317.796
Oneri finanziari	L.	800.183.176
Retribuzioni ed oneri del personale dipendente	L.	1.322.249.823
Accantonamento al fondo T.F.R.	L.	66.813.718
Accantonamento al fondo rischi		
su crediti ex T.U.	L.	35.145.000
Spese per prestazioni di servizi	L.	643.349.370
Spese e perdite diverse	L.	959.786.819
Oneri tributari	L.	20.697.000
Ammortamenti	L.	125.568.623
Utile d'esercizio	L.	<u>10.788.519</u>
Totale generale	L.	3.586.439.976.756

=====

SOCIETA' COLLEGATE

SOFIPA INTERMEDIAZIONE

SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A.

PASSIVO

Passività correnti

Debiti verso banche	L.	27.542.866.125
Debiti verso società controllante	L.	61.713.146
Debiti verso fornitori	L.	181.912.899
Altri debiti	L.	872.549.564
Ratei e risconti passivi	L.	592.835.032

Fondi

Fondo rischi su crediti	L.	49.361.200
Fondo rischi su crediti ex T.U.	L.	35.145.000
Fondo Imposte e Tasse	L.	8.000.000
Fondo trattamento fine rapporto	L.	87.237.929
Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche	L.	139.653.794

Patrimonio

Capitale Sociale	L.	10.000.000.000
Utile netto d'esercizio	L.	<u>10.788.519</u>

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO

L. 39.582.063.208

Conti impegni

L. 2.773.330.769.884

Conti d'ordine

L. 123.117.895.784**Totale generale**

L. 2.936.030.728.876

=====

RENDITE E PROFITTI

Vendite di titoli	L.	3.546.762.078.157
Utili su cambi	L.	914.917.648
Differenziali attivi swaps	L.	17.700.333.332
Utili su intermediazione polizze cred.commerciale	L.	154.449.998
Commissioni per servizi finanziari	L.	286.176.420
Dividendi	L.	172.325.000
Interessi attivi	L.	1.703.353.037
Utilizzo fondo svalutazione titoli	L.	288.000.000
Proventi e ricavi diversi	L.	168.478.859
Rimanenze finali portafoglio titoli	L.	18.433.264.150
Svalutazione titoli	L.	<u>(143.399.845)</u>

Totale generale

L. 3.586.439.976.756

=====

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

PAGINA BIANCA

MEDIOCREDITO CENTRALE**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991****RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**

Al Consiglio Generale del
Mediocredito Centrale
Roma

1 MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In esecuzione dell'incarico conferitoci in via volontaria, abbiamo esaminato il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) del Mediocredito Centrale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, che comprende i saldi delle Gestioni Speciali e dei Fondi Rotativi assegnati al Mediocredito Centrale a norma di legge, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e dei rendiconti delle Gestioni Speciali e dei Fondi Rotativi di cui sopra.

2 PRINCIPI DI REVISIONE, PRINCIPI CONTABILI E CONTROLLI ESEGUITI**a. Principi di revisione**

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dell'8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i

fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso. La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno dell'Istituto e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

b. Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Istituto sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Consob n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

c. Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegati ex art. 2424 del Codice Civile e bilancio consolidato

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni, contenuti nella parte dei commenti al bilancio, necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio del Mediocredito Centrale e pertanto tale giudizio non si estende agli allegati stessi. Inoltre i bilanci 1991 delle società controllate So.fi.pa. SpA e Lombardia Fincapital SpA, riguardanti partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale dell'Istituto al 31 dicembre 1991, rispettivamente per Lire 73.620 milioni e per Lire 11.400 milioni, ed i cui dividendi contabilizzati nel conto economico nel 1991 ammontano a Lire 1.541 milioni, ricevuti dalla So.fi.pa. SpA e dalla Artigianfin SpA. I bilanci delle controllate So.fi.pa. SpA e Lombardia Fincapital SpA non sono stati ancora approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti; relativamente a tali partecipazioni, il nostro giudizio sul bilancio del

Mediocredito Centrale è basato pertanto sulla lettura dei progetti dei bilanci delle suddette società, sulle conclusioni preliminari dei revisori contabili della So.fi.pa. SpA e sull'esame da noi condotto sul progetto di bilancio della Lombardia Fincapital SpA.

d. Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

L'Istituto ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1990, che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato da noi precedentemente esaminato e si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di certificazione emessa in data 3 aprile 1991 ed al punto 3a che segue.

3 COMMENTI

Eventi di rilievo

a. Fondo rischi su crediti

Nel 1991 l'Istituto ha incrementato il fondo rischi su crediti da Lire 23,9 miliardi a Lire 44,2 miliardi, con contropartita al conto economico per Lire 19,3 miliardi e diversa destinazione del fondo oscillazione cambi di Lire 1 miliardo, ritenuto non più necessario. Come riferito nella relazione degli amministratori, il fondo rischi così determinato viene messo in relazione alla quota dei crediti verso l'ex Unione Sovietica non assistita da garanzie che ammontano a circa Lire 148 miliardi, con una copertura degli stessi di circa il 30 per cento.

Sulla base delle conoscenze attuali una stima delle possibili perdite su tali crediti per la rischiosità che nell'esercizio si è venuta a determinare a seguito dei noti eventi internazionali, risulta difficilmente quantificabile, in considerazione della particolarità degli stessi e della attuale situazione politica ed economica di quel Paese. Nelle circostanze, tenuto anche conto delle istruzioni della Banca d'Italia per la determinazione del patrimonio di vigilanza, concordiamo con gli amministratori sull'accantonamento effettuato a fronte dei rischi che tali incertezze comportano e con l'informativa fornita dagli stessi nella loro relazione riteniamo che l'impostazione del bilancio rifletta i corretti principi contabili.

Questo commento viene quindi fornito al solo scopo di evidenziare un fatto rilevante ai fini della corretta lettura del bilancio.

b. Rivalutazione dei cespiti ai sensi della Legge 413/1991

Come descritto nella relazione del Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 1991, l'Istituto ha rivalutato i propri beni immobili in base alle disposizioni della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, per un valore di Lire 10.943 milioni. Tale rivalutazione ha generato l'iscrizione di un apposito fondo, incluso tra le poste di patrimonio netto, per un valore pari a Lire 9.192 milioni e di un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Lire 1.751 milioni.

Per effetto di tale rivalutazione lo stato patrimoniale dell'esercizio 1991 non è comparabile con quello dell'esercizio precedente e pertanto questo nostro commento ha il solo scopo di richiamare l'attenzione su un fatto rilevante ai fini della corretta lettura del bilancio.

4 CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, rilasciamo certificazione che nel suo insieme il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) del Mediocredito Centrale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel secondo paragrafo al punto c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Price Waterhouse S.a.s.
di Renzo Latini & Co.



Nicola Di Benedetto
(Socio-amministratore)

Roma, 14 aprile 1992

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

INDICE DELLE TAVOLE DELL'APPENDICE STATISTICA

- Tavola 1.2.1 - Legge 227/77: Operazioni accolte per tipo di credito.....
- " 1.2.2 - Legge 227/77: Ripartizione delle operazioni accolte per tipo di provvista
- " 1.2.3 - Legge 227/77: Distribuzione percentuale del C.C.D. e del numero di operazioni per regione di residenza dell'impresa esportatrice.....
- " 1.2.4 - Legge 227/77: Distribuzione geografica delle operazioni accolte per gruppi di paesi.....
- " 1.3.1 - Crediti di aiuto autorizzati nel 1991.....
- " 1.3.2 - Importo dei crediti di aiuto autorizzati dall'inizio dell'attività al 31.12.1991.....
- " 1.3.3 - Crediti di aiuto autorizzati per paese al 31.12.1991.....
- " 2.1.1 - Legge 1329/65 - Anno 1991 - Distribuzione percentuale delle operazioni e dell'importo accolto per classe di costo del macchinario
- " 2.1.2 - Legge 1329/65 - Anno 1991 - Distribuzione percentuale delle operazioni e dell'importo accolto per classe di dimensione dell'impresa acquirente.....
- " 2.1.3 - Legge 1329/65 - Anno 1991 - Distribuzione percentuale delle operazioni e dell'importo accolto per regione del venditore e dell'acquirente.....
- " 2.1.4 - Legge 1329/65 - Anno 1991 - Distribuzione percentuale delle operazioni e dell'importo accolto per settore di attività economica dell'acquirente....
- " 3.1 - Fondo centrale di garanzia per il credito agevolato al commercio-Domande accolte, al netto delle rinunce e delle variazioni, dall'entrata in vigore della legge 517/75 al 31.12.91.....

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1.2.1

LEGGE 227/77: OPERAZIONI ACCOLTE PER TIPO DI CREDITO

(importi in miliardi di lire)

ANNI	NUMERO DOMANDE ACCOLTE			FORNITURA			CREDITO CAPITALE			C.C.D.	
	CRED. FORN.	CRED. FINAN.	TOTALE	CRED. FORN.	CRED. FINAN.	TOTALE	DILAZIONATO			%	
							CRED.	CRED.	TOTALE	CRED.	CRED.
CRED.	CRED.	TOTALE	CRED.	CRED.	TOTALE	CRED.	CRED.	TOTALE	CRED.	CRED.	
	FORN.	FINAN.		FORN.	FINAN.		FORN.	FINAN.		FORN.	FINAN.
1978	373	56	429	1.786	1.070	2.856	1.411	890	2.301	- 1,1	+108,4
1979	788	58	846	2.671	1.560	4.231	1.920	1.381	3.301	+36,1	+ 55,2
1980	952	73	1.025	2.688	2.078	4.766	1.631	1.757	3.388	-15,1	+ 27,2
1981	1.284	92	1.376	3.664	2.909	6.573	2.720	2.436	5.156	+66,8	+ 38,6
1982	2.010	105	2.115	6.788	3.326	10.114	4.954	2.777	7.731	+82,1	+ 14,0
1983	1.115	48	1.163	4.717	1.276	5.993	3.639	1.026	4.665	-26,5	- 62,7
1984	873	67	940	5.849	3.489	9.338	4.387	2.927	7.314	+20,6	+185,2
1985	722	53	775	7.575	1.731	9.306	5.606	1.307	6.913	+27,8	- 55,3
1986	431	52	483	3.362	3.112	6.474	2.727	2.576	5.303	-51,4	+ 97,1
1987	349	92	441	3.174	3.163	6.337	2.476	2.480	4.956	- 9,2	- 3,7
1988	400	133	533	3.541	3.535	7.076	2.852	2.940	5.792	+15,2	+ 18,5
1989	412	232	644	4.475	5.453	9.928	3.678	4.488	8.165	+29,9	+ 52,6
1990	484	161	645	4.742	4.929	9.671	3.991	4.206	8.197	+ 8,5	- 6,3
1991	458	195	653	4.492	5.167	9.659	3.784	4.331	8.115	- 5,2	+ 3,0

TAVOLA 1.2.2
LEGGE 227/77: RIPARTIZIONE DELLE OPERAZIONI ACCOLTE PER TIPO DI PROVVISTA
(importi in miliardi di lire)

	<u>OPERAZIONI MERCATO INTERNO</u>			<u>OPERAZIONI MERCATI ESTERI</u>			<u>TOTALE OPERAZ. ACCOLTE</u>	
	NUMERO	IMPORTO C.C.D.	VAR. %	NUMERO	IMPORTO C.C.D.	VAR. %	NUMERO	IMPORTO C.C.D.
1978	427	2.202	+ 42,1	2	99	--	429	2.301
1979	638	2.847	+ 29,3	208	454	+358,6	846	3.301
1980	594	2.210	- 22,4	431	1.178	+159,5	1.025	3.388
1981	519	2.223	+ 0,6	857	2.933	+149,0	1.376	5.156
1982	485	1.868	- 16,0	1.630	5.863	+ 99,0	2.115	7.731
1983	425	1.418	- 24,1	738	3.247	- 44,6	1.163	4.665
1984	225	1.661	+ 17,1	715	5.653	+ 74,1	940	7.314
1985	156	780	- 53,0	619	6.133	+ 8,5	775	6.913
1986	67	281	- 64,0	416	5.022	- 18,1	483	5.303
1987	45	246	- 12,5	396	4.710	- 6,2	441	4.956
1988	70	516	+109,8	463	5.276	+ 12,0	533	5.792
1989	62	287	- 11,4	582	7.878	+ 49,3	644	8.165
1990	50	235	- 18,1	595	7.962	+ 1,1	645	8.197
1991	62	420	+ 78,7	591	7.695	- 3,4	653	8.115

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 1.2.3.

LEGGE 227/77: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL C.C.D. E DEL NUMERO DI
OPERAZIONI PER REGIONE DI RESIDENZA DELL'IMPRESA ESPORTATRICE

	Numero		Importo	
	1990	1991	1990	1991
<u>Italia Settentrionale</u>	<u>76.9</u>	<u>73.6</u>	<u>73.0</u>	<u>70.2</u>
- Piemonte	25,1	21,3	35,8	29,0
- Lombardia	23,6	24,6	23,3	22,2
- Veneto	3,4	5,5	0,7	1,9
- Trentino Alto Adige	0,3	-	(...)	-
- Friuli Venezia Giulia	4,0	3,1	1,3	2,4
- Liguria	3,1	3,5	1,7	5,7
- Emilia Romagna	17,4	15,6	10,2	9,0
<u>Italia Centrale</u>	<u>6.8</u>	<u>5.8</u>	<u>4.0</u>	<u>3.0</u>
- Toscana	2,8	2,4	0,8	0,6
- Marche	0,9	0,8	0,3	(...)
- Lazio	2,8	1,8	2,9	2,3
- Umbria	0,3	0,8	(...)	0,1
<u>Italia Meridionale e</u>				
<u>Insulare</u>	<u>0.8</u>	<u>0.6</u>	<u>0.5</u>	<u>0.2</u>
- Abruzzi	0,1	-	(...)	-
- Campania	0,5	0,6	0,4	0,2
- Puglia	0,1	-	(...)	-
- Sicilia	0,1	-	0,1	-
<u>Non classificate (1)</u>	<u>15.5</u>	<u>20.0</u>	<u>22.5</u>	<u>26.6</u>
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

(...) = minore di 0,05%

(1) Nel 1991 al totale della voce "non classificate" (2166 miliardi) concorrono per 1064 miliardi le forniture relative a crediti finanziari open mentre la parte rimanente comprende forniture approntate in pool dagli esportatori o per le quali non è stato possibile definire univocamente la regione di esportazione.